



Provincia di Lecco

**CIRCUITI**  
**SPETTACOLO**  
dal **VIVO**



Regione  
Lombardia



# *CIRCUITI TEATRALI LOMBARDI IN PROVINCIA DI LECCO*

## *2018*



Comune di  
Civate



Comune di  
Lecco



Comune di  
Mandello del Lario



Comune di  
Merate



Comune di  
Oggiono



Comune di  
Osnago



Comune di  
Valmadrera



Nato nel 2003, *Circuiti Teatrali Lombardi* è un progetto che ha l'obiettivo di diffondere la cultura del teatro nel territorio lecchese, attraverso un'offerta di spettacoli ampia e di qualità per incrementare e attrarre nuovo pubblico.

La partnership tra Provincia di Lecco, ente capofila e di coordinamento dei sette Comuni che anche nel 2018 hanno aderito alla rassegna (Civate, Lecco, Mandello, Merate, Oggiono, Osnago e Valmadrera), e Regione Lombardia, che sostiene i *Circuiti* a valere sulla legge regionale 25 del 7 ottobre 2016, garantisce la realizzazione di una progettualità di indubbio valore artistico nonostante le ristrettezze economiche di questi tempi.

Sottolineo l'importanza della continuità del "circuito", grazie alla volontà della Provincia di Lecco e dei Comuni di continuare a investire nella cultura, ritenendola un mezzo efficace di promozione e di coesione sociale.

La 15<sup>a</sup> edizione, che ha preso avvio con la rassegna *Altri Percorsi* a cura del Comune di Lecco, prosegue con nuovi spettacoli, con rappresentazioni di pregio che favoriscono la contaminazione tra diverse forme di spettacolo e valorizzano gli spazi teatrali del territorio, con un occhio di riguardo alle produzioni di compagnie lombarde.

Un sentito ringraziamento agli amministratori dei Comuni e a Regione Lombardia che, con il suo prezioso sostegno, consente la realizzazione del progetto. Il teatro è componente essenziale dei processi di promozione, sviluppo e diffusione della cultura e deve essere valorizzato e promosso con tenacia e determinazione.

L'auspicio è che anche la stagione provinciale autunno-inverno possa contare sull'attenzione del pubblico di *Altri Percorsi*, con la finalità di avvicinare al teatro nuovi e appassionati cittadini/spettatori, soprattutto giovani.

**Luigi Comi**

Consigliere provinciale delegato  
alla Cultura e Turismo



Provincia di Lecco

# CIRCUITI SPETTACOLO dal VIVO



Regione  
Lombardia

2018

## PROGRAMMA

23 settembre h 21

Oggiono – Parco di Villa Sironi

**ELENA DI SPARTA**

con SILVIA PRIORI

TEATRO BLU

In occasione di Ville aperte in Brianza

Ingresso libero

5 ottobre h 21

Merate - Auditorium Comunale

**CONVERSAZIONE/INCONTRO CON M. G. AGNESI**

di e con Maria Eugenia D'Aquino

PRODUZIONI PACTA

20 ottobre h 21

Mandello del Lario - Teatro Comunale F. De André

**FARE UN'ANIMA**

di e con Giacomo Poretti

11 novembre h 18

Osnago – Spazio Fabrizio De André

**LA TREGUA DI NATALE - La grande guerra puo' insegnare la pace**

di Giuseppe Di Bello con Marco Continanza

PRODUZIONE ANFITEATRO

22 novembre h 21

Civate – Villa Canali

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO “UNA MENTE PRODIGIOSA”**

di Vanni De Luca

Ingresso libero

24 novembre h 21

Valmadrera – Cine Teatro ArteSfera

**LE MERAVIGLIE MENTALI DI VANNI DE LUCA**

SUOMI PRODUZIONI

Il programma ha avuto inizio il 27 gennaio 2018

**UN RACCONTO DI VIAGGIO LUNGO “LA TREGUA”– evento istituzionale per celebrare Il Giorno della Memoria.**

E' proseguito con “ALTRI PERCORSI”

aprile / maggio / giugno 2018

Lecco – Cine Teatro Palladium e Cimitero di Laorca

a cura del Servizio Cultura del **Comune di Lecco.**



Comune di  
Civate



Comune di  
Lecco



Comune di  
Osnago



Comune di  
Mandello del Lario



Comune di  
Merate



Comune di  
Oggiono



Comune di  
Valmadrera



**23 SETTEMBRE - ore 21**  
**OGGIONO**  
**PARCO DI VILLA SIRONI**  
In occasione di "Ville Aperte in Brianza"

Lo spettacolo rientra nella rassegna "Terra e Laghi 2018 - Festival di Teatro nell'Insubria"

**"ELENA DI SPARTA"**  
**CON SILVIA PRIORI**  
**TEATRO BLU**

Una miscela di teatro, danza orientale e musiche epiche. Uno spettacolo sulla bellezza, sulla ricerca della felicità e sulla resistenza. Degrado, abbandono, senso di vuoto e caducità caratterizzano l'aspetto e l'animo della vecchia Elena che vede scorrere lentamente davanti a sé il ricordo di ricchezze, glorie, invidie e bellezza. Bellezza, soprattutto. Com'è difficile andare incontro alla vecchietta per colei che era così bella, intatta, provata. Cosa resta a questa Elena? Quale gioia, quale amore, quale amante, quale libertà? Chi è Elena?

"La mia Elena – dice Silvia Priori – ribalta il mito e rivaluta la figura della donna e le restituisce la sua dignità. Un personaggio estremamente attuale che ha sempre fatto parte del vissuto culturale e dell'immaginario popolare. Una donna archetipo, un po' come Eva, che urla e si ribella a Dio stesso, suo Padre. In Elena la ragione di Stato, la volontà altrui la costringe a scelte obbligate ed anche l'amore con Paride è effimero, passeggero, come un raggio di luce che si conficca nella notte più buia e si perde. Una figura immortale come Ermengarda, la Monaca di Monza, Maria Stuarda, Anna Bolena, Giovanna D'Arco, donne sconfitte dalla loro stessa ambizione di essere vive e pensanti.

Ancora tante donne oggi subiscono, soffrono, resistono e cedono, ma tante combattono fino alla fine e oltre lasciando tracce indelebili. La mia Elena è una donna sola, che ormai vecchia e sfiorita, rivive, attraverso un percorso a ritroso, i momenti decisivi della sua vita tumultuosa, interrogandosi su ciò che è effimero e su ciò che è sostanziale".

**INGRESSO LIBERO**



Provincia di Lecco

**CIRCUITI**  
**SPETTACOLO**  
dal **VIVO**



Regione  
Lombardia

**5 OTTOBRE - ore 21**

**MERATE**  
**AUDITORIUM COMUNALE**

**“CONVERSAZIONE/INCONTRO**  
**CON MARIA GAETANA AGNESI”**

**DI E CON MARIA EUGENIA D’AQUINO**

**PRODUZIONE PACTA**

Trecento anni fa, il 16 maggio 1718, nasceva Maria Gaetana Agnesi, matematica, filosofa e benefattrice, donna che ha rivoluzionato il modo di insegnare e diffondere scienza, cultura e conoscenza, che ha dedicato le proprie risorse all'educazione dei giovani e che ha inventato una nuova concezione di assistere e accogliere i più deboli.

Una performance che ripercorre la vicenda umana e scientifica dell'Agnesi: partendo dalla narrazione teatrale si approda alla 'conversazione' con personaggi contemporanei del mondo della cultura, della scienza, della musica - quali Massimo Mazzotti, professore di storia della scienza dell'Università di California, Berkeley e autore della più importante biografia contemporanea dell'Agnesi, "The World of Maria Gaetana Agnesi, Mathematician of God", le matematiche Paola Magnaghi e Tullia Norando, Giuseppe Girgenti, filosofo dell'Università San Raffaele, Maurizio Pisati, compositore e autore delle musiche – che, sul modello del 'salotto dell'Agnesi', conducono il pubblico in un affresco storico e scientifico intorno a questa figura poliedrica, al suo mondo, al Settecento milanese ed europeo, al suo operato sostenuto anche dall'illuminata Imperatrice Maria Teresa d'Austria.

**INGRESSO € 10,00 Intero - € 5,00 Ridotto (Under 25)**



Provincia di Lecco

**CIRCUITI**  
**SPETTACOLO**  
dal **VIVO**



Regione  
Lombardia

**20 OTTOBRE - ore 21**

**MANDELLO DEL LARIO**  
**TEATRO COMUNALE F. DE ANDRE'**

**“FARE UN'ANIMA”**  
**DI E CON GIACOMO PORETTI**

Poretti, per tutti il Giacomo del trio comico Aldo Giovanni e Giacomo, sarà protagonista della serata. Tra umorismo e ironia, l'attore si interroga attorno ad una di quelle parole che rischiano di finire la loro esistenza sui dizionari, che talvolta sembrano i cimiteri delle parole. “A pensarci bene – spiega Giacomo – a cosa serve un'anima? Nessuno ti chiede di esibirla: quando ti fermano i carabinieri si accontentano di patente e libretto, se fai acquisti su internet bastano carta di credito e mail. A un certo punto rischia di farti tenerezza quella parola lì. Anima è una parolina esangue, malvestita e malnutrita, eppure è gelosa e innamorata: innamorata di noi e della vita, e come ogni amante ci vuole solo per sé”.

Ma più di ogni spiegazione, vale la partecipazione alla serata per ascoltare in diretta le parole del monologo e divertirsi insieme a Giacomo.

**INGRESSO € 10,00 Intero - € 5,00 Ridotto (Under 25)**



Provincia di Lecco

**CIRCUITI**  
**SPETTACOLO**  
dal **VIVO**



Regione  
Lombardia

**11 NOVEMBRE - ore 18**

**OSNAGO**  
**SPAZIO FABRIZIO DE ANDRE'**

**“LA TREGUA DI NATALE”**  
**La grande guerra puo' insegnare la pace**  
**DI GIUSEPPE DI BELLO**  
**CON MARCO CONTINENZA**

**PRODUZIONE ANFITEATRO**

Se non sapessimo che si tratta di un episodio realmente accaduto durante la prima guerra mondiale, verrebbe certamente da pensare ad esso come a una stupenda fiaba sul Natale...forse la più bella. Durante l'inverno del 1914, al confine tra la Francia e il Belgio, inglesi e tedeschi erano impantanati in una logorante guerra di posizione combattuta nella disumana condizione delle trincee, con assalti quotidiani nei quali molti soldati perdevano la vita nel tentativo di strappare qualche metro al nemico. Queste terribili condizioni accomunavano i due schieramenti e forse proprio la sensazione del male comune portò i soldati a scambiarsi qualche favore che rendesse la vita meno impossibile e così, sfidando l'accusa di tradimento cominciarono a non aprire il fuoco durante i pasti. Era la vigilia di Natale e per entrambi gli schieramenti erano arrivati anche i pacchi dono che contenevano dolci, liquori, tabacco, alberelli natalizi e candele. Quella sera i tedeschi addobbarono le loro trincee e mentre si scambiavano gli auguri un soldato intonò la canzone Stille nacht. Prima si fece silenzio poi ad uno ad uno tutti i soldati cominciarono a cantare e a quelli si aggiunsero i soldati inglesi intonando la stessa canzone. Da quel momento i soldati dei due eserciti non smisero più di cantare, ognuno nella propria lingua e ognuno al riparo della propria postazione. I soldati uscirono dalle trincee, e si salutarono, e si scambiarono dei doni, e mostrarono le foto delle loro fidanzate, mogli, figli e madri, e seppellirono i morti, e per loro si suonarono le cornamuse, mangiarono insieme scambi di doni e di cibo, e poi musica e balli fino a una affollatissima partita di calcio giocata sulla terra di nessuno tra gli inglesi del reggimento Scottish Seaforth Highlanders e i soldati tedeschi del Reggimento Sassone.

**INGRESSO € 10,00 Intero - € 5,00 Ridotto (Under 25)**



Provincia di Lecco

**CIRCUITI**  
**SPETTACOLO**  
dal **VIVO**



Regione  
Lombardia

**22 NOVEMBRE - ore 21**

**CIVATE  
VILLA CANALI**

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO  
“UNA MENTE PRODIGIOSA”  
DI VANNI DE LUCA**

**cui è ispirato lo spettacolo in programma a Valmadrera**

All'inizio del secolo scorso le meraviglie della mente incantavano infatti quanto quelle del corpo. Oggi queste abilità sono state dimenticate, sepolte dall'intelligenza artificiale, che ormai fa tutto al posto nostro. Non serve più ricordare un numero di telefono, scriviamo la lista della spesa sul cellulare, facciamo i calcoli con la calcolatrice. Così la nostra memoria si è atrofizzata.

Vanni de Luca ci riporta indietro nel tempo, raccontando le storie esemplari dei più grandi mentalisti del passato, e ci stimola a seguirlo in un percorso di esercizi, pratiche e trucchi speciali, in grado di farci sviluppare portentose capacità mentali. Seguendo il cammino tracciato dall'autore, tutti potremo sviluppare una memoria eccezionale. Perché ognuno di noi possiede una mente straordinaria!

**INGRESSO LIBERO**





Provincia di Lecco

**CIRCUITI**  
**SPETTACOLO**  
dal **VIVO**



Regione  
Lombardia

**24 NOVEMBRE - ore 21**

**VALMADRERA**  
**CINE TEATRO AETESFERA**

**“LE MERAVIGLIE MENTALI  
DI VANNI DE LUCA”**

**SUOMI PRODUZIONI**

Riesce a risolvere il cubo di Rubik, e a comporre un Sudoku, mentre recita la Divina Commedia a memoria. Tutto contemporaneamente, in due minuti. Lui si chiama Vanni De Luca, viene da Pavia, ha 29 anni. Per comodità lo chiamiamo mentalista, anche se la sua forza è la memoria. «Mi sono appassionato 5 anni fa, quando ho incontrato un amico torinese che sapeva la Divina Commedia a mente. Ho pensato che mi sarebbe piaciuto poterlo fare anche io, e mi sono messo a studiare». Un lavoro duro. Vanni si allena otto ore al giorno: «Appena sveglio comincio a recitare ininterrottamente la Divina Commedia». Non ritiene di aver doti particolari: «Si tratta solo di allenamento. Ho imparato a dividere in tre la mia mente, una zona per ogni compito da svolgere». A scuola - un Istituto tecnico industriale - andava “discretamente male”. Il segreto è vecchio di secoli: poiché l’80% della memoria umana è di tipo visivo, bisogna associare qualsiasi cosa che si vuole ricordare a un’immagine sorprendente e dinamica. Ricordando l’immagine, ricorderemo anche il resto. Vale anche per i numeri. «Fotografo mentalmente ogni pagina, poi la leggo assegnandomi un tempo massimo di due minuti. Vi sembra poco? Fate la prova e vedrete che due minuti - senza cellulare, senza pc, senza televisione - sono tantissimi».

Vanni è anche fachimico e telepatico: «Ho praticato a lungo la meditazione e il training autogeno per raggiungere il completo controllo del corpo. Posso rallentare il battito del cuore, dominare il dolore, camminare sui vetri». Ultimamente la magia - un genere teatrale in declino fino agli anni Duemila - sta riprendendo quota. Come mai? «C’è una grande voglia di stupirsi, tutti noi vorremmo tornare bambini, e la magia produce proprio questo effetto. Io mi ispiro ai grandi del passato, e credo che lo spettacolo abbia anche un effetto educativo; io non sono nato con la camicia, mi sono impegnato duramente e ce l’ho fatta”.

**INGRESSO € 10,00 Intero - € 5,00 Ridotto (Under 25)**